

Il libro di Giona

Giona 1,1

- Fu rivolta a Giona, figlio di Amittài, questa parola del Signore:
 - **2 Re 14,25** (Geroboamo re d'Israele) recuperò a Israele il territorio dall'ingresso di Camat fino al mare dell'Araba, secondo la parola di Yhwh, Dio d'Israele, pronunciata per mezzo del suo servo, il profeta Giona, figlio di Amittài, di Gat-Chefer.

Contenuto del libro

- 1,1 – 2,11 La fuga di Giona
 - 1,1-3 Ordine divino e disobbedienza di Giona
 - 1,4-15 La tempesta sul mare: Giona e i marinai
 - 2,1-11 Giona nel ventre del pesce (preghiera di Giona: vv. 2b-10)
- 3,1 – 4,11 La missione a Ninive
 - 3,1-3a Ordine divino e obbedienza di Giona
 - 3,3b-10 Giona e i Niniviti; conversione dei Niniviti
 - 4,1-11 La misericordia divina

Alcune tematiche importanti

- La vocazione profetica: ci si può sottrarre alla chiamata divina?
- I pagani possono riconoscere / temere il Dio d'Israele e sono oggetto del suo amore
- Il compimento e la verità della parola profetica
- È necessario prendere posizione (cfr. la domanda finale): in quale Dio vogliamo credere?

Libro di Michea

Michea 1,1

- «Parola del Signore, rivolta a Michea di Morèset, al tempo di Iotam, di Acaz e di Ezechia, re di Giuda. Visione che egli ebbe riguardo a Samaria e a Gerusalemme».
 - **Ger 26,17-19** Si alzarono alcuni anziani del paese e dissero a tutta l'assemblea del popolo: ¹⁸«Michea di Morèset, che profetizzava al tempo di Ezechia, re di Giuda, affermò a tutto il popolo di Giuda: “Così dice il Signore degli eserciti: Sion sarà arata come un campo e Gerusalemme diventerà un cumulo di rovine, il monte del tempio un'altura boscosa!”. ¹⁹Forse Ezechia, re di Giuda, e tutti quelli di Giuda lo uccisero? Non temettero piuttosto il Signore e non lo supplicarono, e così il Signore si pentì del male che aveva loro annunciato?»

Contenuto del libro

- **1,1** Titolo
- **1,2–3,12** Annuncio di sventura/giudizio
- **4,1–5,14** Annuncio di salvezza
- **6,1–7,7** Annuncio di sventura/giudizio
- **7,8-20** Annuncio di salvezza

Annuncio di sventura/giudizio (1,2–3,12)

- 1,2-7 Accusa a Israele e Giuda: idolatria-prostituzione
- 1,8-16 Lamento per un'invasione nemica (Sennacherib?)
- 2,1-11 Denuncia di ingiustizie sociali e della falsa profezia
 - 2,12-13 Restaurazione per un "resto"
- 3,1-4 Contro i capi / funzionari del regno d'Israele
- 3,5-8 Contro i falsi profeti
- 3,9-12 Annuncio della distruzione di Gerusalemme.

Annuncio di salvezza (4,1–5,14)

- 4,1-5 Pellegrinaggio dei popoli a Sion e eliminazione delle armi (cfr. Is 2,2-4)
- 4,6-8 Salvezza per un “resto”
- 4,9-14 Annuncio della deportazione a Babilonia e della liberazione
- 5,1-4a Il salvatore da Betlemme
- 5,4b-5 Liberazione dall’Assiria
- 5,6-8 Salvezza per un “resto”
- 5,9-14 Purificazione “in quel giorno” (con eliminazione delle armi)

Annuncio di sventura/giudizio (6,1–7,7)

- 6,1-8 Accusa divina con retrospettiva storica (le azioni di Dio per il popolo) e risposta inadeguata di Israele
- 6,9-16 Maledizioni contro Gerusalemme a causa dei suoi peccati
- 7,1-7 Lamento per la corruzione del popolo

Annuncio di salvezza (7,8-20)

- 7,8-13 Salvezza di Gerusalemme
 - 7,8-10 Lode a Dio di Gerusalemme in prima persona (io)
 - 7,11-13 annuncio di salvezza per Gerusalemme in seconda persona (tu).
- 7,14-20 Preghiera del popolo in prima persona (noi)
 - 7,14-17 Supplica
 - 7,18-20 Lode

Alcune tematiche importanti

- La richiesta di giustizia (cfr. Amos)
 - Mi 3,1 Ascoltate, capi di Giacobbe, voi governanti della casa d'Israele: Non spetta forse a voi conoscere la giustizia?.
 - Mi 3,9 Udite questo, dunque, capi della casa di Giacobbe, governanti della casa d'Israele, che aborrite la giustizia e storcete quanto è retto,
 - Mi 6,8 Uomo, ti è stato insegnato ciò che è buono e ciò che richiede il Signore da te: praticare la giustizia, amare la bontà, camminare umilmente con il tuo Dio.
- La giustizia divina:
 - Mi 3,8 Mentre io sono pieno di forza, dello spirito del Signore, di giustizia e di coraggio, per annunciare a Giacobbe le sue colpe, a Israele il suo peccato.
 - Mi 7,9 Sopporterò lo sdegno del Signore perché ho peccato contro di lui, finché egli tratti la mia causa e ristabilisca il mio diritto, finché mi faccia uscire alla luce e io veda la sua giustizia.